

Il fronte aperto a sinistra

Voucher, Bersani: intesa inaccettabile

«Il decreto si può fare, si può anche discutere di un provvedimento di questo genere, ma così non va, non è convincente sui contenuti. Bisogna parlare di contenuti. Il tema è questo: i contenuti». Pier Luigi Bersani (nella foto) si ferma a parlare in Transatlantico, a Montecitorio, sul nodo dei voucher. Il leader di Mpd bocchia l'intesa tra il premier Paolo Gentiloni e Ap di Angelino Alfano su una nuova normativa sotto forma di decreto per riempire i vuoti lasciati dall'abolizione dei voucher, che prevede l'introduzione di tre fattispecie: buoni famiglia, lavoro a intermittenza e mini jobs. Bersani non ha dubbi: le tre tipologie sponsorizzate da Ap «non vanno bene, bisogna discuterne seriamente». Secca la replica dei parlamentari del partito di Alfano: «Bersani bocchia sempre tutto. Ha bocciato anche l'articolo 18, l'abolizione dell'Imu, l'innalzamento dei contanti. E' sempre stato l'opposizione interna al Pd e per questo c'è stata la scissione».

